

potuto contentare tutti i soci, sicché si sarebbero certamente rinnovati i reclami con poca soddisfazione della direzione e del farmacista. D'altronde per giudicare della spesa effettiva, non debbesi prendere per norma quella occorsa per i sei mesi eccezionalmente climaterici testè trascorsi perchè non era mai successo d'aver tantè giornate di malattia da sussidiare, il che aveva portato per conseguenza una maggiore spesa nei medicinali.

Croce, chieste ed ottenute spiegazioni dal presidente in ordine agl'abbonamenti fatti nelle precedenti annate, vorrebbe che si adottasse il sistema dell'abbonamento perchè più conveniente alla Società e perchè costerebbe meno.

Borreani Gio. mentre trova attendibilissime le proposte dei farmacisti, conviene però con quella della Commissione perchè, sebbene colla medesima la Società abbia ad incontrare qualche sacrificio, tuttavia può soddisfare meglio i bisogni maggiori dei soci; desidererebbe anzi che il Consiglio autorizzasse la Direzione a prelevare tutta quella somma necessaria per pagare i medicinali senza definire fin d'ora il limite della somma. Interloquiscono ancora altri consiglieri, quindi viene approvata la proposta della Commissione dando facoltà alla Direzione di prelevare la somma occorrente.

Avuta la parola Moraglio Carlo, presidente della Commissione pel Magazzino Alimentare, legge una breve relazione sui generi smerciati e sulla condotta tenuta dalla Commissione e dal Magazziniere nel luglio u. s.

Vennero smerciate:

- K.g. 1111 di paste 1.a e 2.a qualità
- » 200 » 3.a »
- » 200 olio d'oliva
- » 240 lardo
- » 4800 farina marca B, per pane.
- » 500 riso
- » 1500 legna.

Presentati i campioni di diverse derrate vendute, riferisce che quantunque si riconoscesse necessario l'aumento del pane in relazione all'aumento della farina, tuttavia la commissione ed il magazzino concordarono di confezionare il pane ad una sola forma, colle stesse farine di prima, al prezzo di cent. 40 al chilogramma. Tale provvedimento fu accetto a tutti come lo dimostra l'aumento nella vendita delle farine.

Poscia depone sul banco della presidenza lire 30 rimessigli dalla magazziniere Adelaide Poggio da disporre come al solito.

Il Presidente, dopo aver fatto notare che aumenta sempre la quantità dei generi smerciati, mette in discussione l'operato della commissione.

Borreani Gio. elogia la commissione ed il magazziniere del risultato ottenuto, vorrebbe però che sulla relazione fossero accennati i prezzi dei generi sia nella compera che nella vendita, per sapere quale differenza siavi fra gli altri esercizi ed il magazzino.

Moraglio dice essere esposto il listino dei prezzi nel magazzino ove tutti i soci possono prenderne visione.

Interloquiscono ancora Dotto, Bonziglia Giuseppe ed altri, quindi viene approvato l'operato della commissione e del magazziniere facendo voti a che l'istituzione abbia sempre a prosperare e dare quei frutti che sono da tutti desiderati.

In ultimo il consiglio delibera di prender parte alla festa sociale in occasione della inaugurazione della bandiera della società agricola operaia di Monastero Bormida che avrà luogo il 26 andante.

## Esposizione Generale Italiana - 1884

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

Gli antichi avevano collocato Marte e Bellona, un dio ed una dea belligeri, accanto al biondo Apollo ed a Cerere feconda — oggidì, purtroppo, la forza delle cose esige che accanto ai prodotti della pace stiano quelli della guerra, accanto all'aratro ed alla vanga stiano il fucile a ripetizione e la mitragliatrice.

Anche all'Esposizione Nazionale del 1884 in Torino la potenza militare italiana, vigorosamente sviluppatasi in quest'ultimo decennio, si affermerà nel modo più completo.

Il Ministero ha preso tutte le disposizioni necessarie. Si invieranno a Torino numerose collezioni di strumenti appartenenti alle artiglierie antiche, come: *spingarde, bombarde, colubrine, falconi, petriere, obici, argani, ecc.*

Saranno esposti i modelli di artiglierie liscie in uso nel 1859 con relativi progetti — modelli di artiglierie ad avancarica con progetti ed affusti — armi portatili in uso nel 1859, ed un emporio sceltissimo di armi odierne, dalle più comuni alle meno note e di ultimo perfezionamento.

Gli Stabilimenti militari d'ogni genere, fabbriche d'armi, fonderie, ecc. manderanno tutti lavori della più alta importanza.

## FIERA DI BENEFICENZA

ALLO STABILIMENTO DEI BAGNI

Elenco dei doni *in oggetti ed in danaro mandati alla Direzione dello Stabilimento:*

(Continuazione)

Sprecher Antonio di Sorento *un portabiglietti in legno oliva, un giunco in legno oliva.*  
 S. Ottolenghi Davide *servizio cristallo liquori.*  
 Lattes Abramo *braccialetto d'argento.*  
 Burri Pietro *due vasi a fiori.*  
 Eredi S. Debenedetti *un calamaio, un portastecchi.*  
 Ottolenghi Maurizio *un paio pantofole.*  
 Ottolenghi Moise *due porta zolfanelli.*  
 Moraglio Cristina *un porta orologio.*  
 Ghiglia Giovanni *calzolaio una pezza tiranti.*  
 Sorelle Vaudano *un collo per ragazzi.*  
 Ottolenghi Emilio *merceria.*  
 Levi Salvador *un paio pantofole.*  
 Poggio Vittorio *una borsa da viaggio.*  
 Caratti Enrico *una bottiglia liquore.*  
 Gondolo Francesco *due fazzoletti ciniglia.*  
 Franchiolo Giuseppe *4 canestri paglia.*  
 Zorzoli Francesco *un porta sveglia.*  
 Ghiazza Giovanni *una bottiglia champagne, una medoc.*  
 Moraglio Catterina *un bicchiere cristallo Boemia.*  
 Pavarino presidente Tribunale *un pipiter.*  
 Ivaldi Tomaso *una pelle montone.*  
 Restelli *un quadro oleografia.*  
 Bodrero Giuseppe *due vasi per sigari.*  
 Pastorino Giuseppe *una zappa.*  
 Bertetti Medardo *una scatola caffè.*  
 Sorelle Gilardenghi *una veste piquet.*  
 Debenedetti Marco *una serratura.*  
 Ottolenghi Samuel David *un ciondolo oro.*  
 Debenedetti Allegra *uno spillo d'argento.*  
 Pastorino Bernardo *una pipa legno.*  
 Casasco *un violino.*  
 Ottolenghi Davide *un ventaglio.*  
 Pistarino Giovanni *un rasoio.*  
 Bertolotti Tomaso *un lume fantasia.*  
 Asinari Teresa Malusardi *un album.*  
 Vasario Paolo *un tegamino.*  
 Pisoni e Ferrario *due bottiglie cipro.*  
 Ottolenghi vedova Annetta *un paralume e lire 5.*  
 Menotti Luigi *due casse bottiglie vino.*  
 Ottolenghi Torre Estella *un portafiori.*  
 Casolari *un portabiglietti velluto cremis.*  
 Amelio Giuseppe *un etager in legno oliva.*  
 Itala Ottolenghi e cognate *un medaglione argento e smalto, una lampada d'ottone e vetro.*  
 Famiglia Vitta *vaso ceramica forma uovo sostenuto da due putti, necessaire in vimini per signora.*  
 Sartorelli Giovanni *trastullo in terra cotta.*  
 Maulino Pietro *un paio stivaletti.*  
 Zambelli G. B. *una candela ricamata.*  
 Arfinetti Agostino *due vasi per fiori.*  
 Casasco Domenico *due paia scarpette.*  
 Tocco Domenico, *caffè Cavour due bottiglie vino bianco.*  
 Eredi Laiolo *due bottiglie vino.*  
 Barisone Tomaso *un attaccapanni.*  
 Zanoletti Tomaso *una dozzina e mezza fazzoletti.*  
 Zanoletti Pietro *una flarmonica, una bambola.*

Cravino Giovanni *un paio scarpette.*  
 Mignone Pietro *una bottiglia cristallo.*  
 Olina Virginia *un quadro.*  
 Malfatti Vincenzo *un portasigari.*  
 Aimone Angelo *un cucchiaino, una forchetta.*  
 Vogliero Giovanni *4 gomitolì filo.*  
 Rinaldi Guido *un vaso fiori.*  
 Barberis Guido *una stecca per rasoio.*  
 Tavanti Benedetto *due scatole sardine.*

(Continua)

I doni si ricevono sino al giorno 22 corrente.

## Concorso Agrario Regionale DI ALESSANDRIA

Il Comitato provinciale di Alessandria adunavasi lunedì scorso 13 corrente. Presiedeva il Cav. Avv. Calvi e intervenivano i Signori:

Arrigo Cav. Dott. Cesare — Fantaguzzi Geom. Giuseppe — Garbiglia Comm. Carlo — Iemina prof. Augusto — Menerver Cav. Dott. Giovanni — Straner ing. Lodovico — Valleggia Cav. Avv. Luigi.

Si trattarono parecchie cose e tra le altre specialmente il Comitato si occupò degli espositori dei singoli circondari — Per alcuni circondari il numero degli espositori è assai soddisfacente, ma per altri si desidera un numero maggiore affinché la provincia, sede del Concorso, figurasse degnamente. Si prevede che gli espositori attendranno gli ultimi giorni del tempo utile, che scade col 31 corrente mese, a presentare le domande, il che sarà di qualche incaglio alla distribuzione degli oggetti nella Mostra e alla redazione del catalogo ufficiale.

Il Comizio Agrario di Alessandria considerando che l'allevamento e l'ingrassamento dei buoi da lavoro costituisce una vera industria pel territorio circondariale deliberava a tale oggetto diverse medaglie, ed altre ne stabiliva pure per i puledri e le puledre di un anno. Dall'elenco degli espositori, i convenuti furono convinti che il nostro Concorso regionale è assicurato fin d'ora. — Nella divisione animali emergono i seguenti gruppi di bovine: uno di 14 capi di razza friburghese da 25 anni riprodotta sulle alpi nella provincia di Torino, vallata di Lanzo con ottimi risultati. Altro gruppo di 12 capi rappresentante la stazione di riproduttori bovini creata e funzionante sotto il patronato del Comizio Agrario di Cuneo altri due gruppi di razze speciali da carne provenienti dall'Emilia, uno della rinomata razza inglese Durham, l'altro di razza francese Charolais — Per le categorie gallinacci, colombi, anitre ecc. avvi deficienza, ma a questo sarà facile provvedere colle rinomate razze di piccioni di questo territorio e specialmente colla razza bianca Alessandrina di gallinacci che il competentissimo Comm. Cirio ieri stesso classificò fra le migliori. A proposito del comm. Cirio siamo lieti di annunciare ch'esso prenderà larga parte al nostro Concorso agrario e gioverà farne speciale cenno.

## CAMERA DI COMMERCIO E D'ARTI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

EGREGIO SIG. DIRETTORE

Nell'interesse del pubblico, la prego di voler far inserire nel diffuso di lei giornale, l'avviso che unitamente mi pregio trasmetterle.

Con grazie anticipate

Il Presidente  
GIO. BOSCHIERO.

Rappresentanza del Banco di Napoli  
in Alessandria

Questa Camera, in seguito a comunicazione avuta dal Ministero di Agricoltura Industria e Commercio, si fa premura di rendere noto al pubblico, che fra la Banca Popolare di Alessandria ed il Banco di Napoli venne testè stipulata una convenzione, in forza della quale la Banca suddetta ha assunto, per la nostra Provincia, la rappresentanza del Banco di Napoli pel cambio dei biglietti di questo, a cominciare dal primo del prossimo settembre.

A far tempo quindi da tale epoca cominceranno ad aver corso legale in questa Provincia i biglietti del Banco di Napoli, in conformità al